



BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Azienda Speciale ASEA e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e ai principali rischi e incertezze cui l'azienda è esposta.

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: Giovanni Mastrocinque

CONSIGLIERE: Rita Angrisani

CONSIGLIERE: Armando Rocco

DIRETTORE: Cesare Mucci

REVISORE UNICO

Patrizia Maffei

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. PREMESSA

- Il presente documento è stato approntato ai sensi degli artt. 34 e 35 del vigente Statuto Aziendale.
- Si è altresì tenuto conto dei seguenti atti/fatti primari:
 - il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 della Provincia di Benevento a pag. 60 recita testualmente quanto segue: “[...] tenuto conto anche delle enormi risorse che sono state previste nell’ambito del PNRR a favore dell’invaso di Campolattaro, la Provincia ha ritenuto necessario, per il triennio 2022/2024, rifinanziare la spesa da trasferire all’A.S. ASEA per la vigilanza dell’invaso”;
 - il predetto D.U.P. 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 17 del 13/09/2022;

Riferimenti normativi

- L’Azienda speciale ASEA è disciplinata dai principi costituzionali di cui agli artt. 1,2,3,5,9,41,43,97,114,117,118 e 119 della Costituzione Repubblicana, dalla vigente normativa internazionale e comunitaria in materia, nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..
- L’Azienda Speciale:
 - **non ha finalità di lucro;**
 - **ha l’obbligo di pareggio di bilancio ai sensi dell’art. 114 del D.lgs18 agosto 2000, n. 267, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti;**
 - **ispira il proprio operato a criteri di economicità, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane;**
 - **conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell’allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del Codice Civile.**
 - **benché si configuri quale articolazione e braccio operativo della Pa, non è soggetta alla forma scritta ai sensi degli articoli 16 e 17 del Rd 2440/1923, perché svolge un’attività di natura imprenditoriale e gode di un’ampia autonomia organizzativa e gestionale rispetto all’ente di riferimento. È quanto affermato dalla Cassazione, Sezione III, con [l’ordinanza n. 4400/2024](#).**
- L’ASEA è un «ente pubblico strumentale»¹della Provincia di Benevento dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di capacità imprenditoriale, di soggettività fiscale, di autonomia patrimoniale, organizzativa, amministrativa, didattica, finanziaria, gestionale e negoziale, nonché di un proprio Statuto, aggiornato ed approvato con **Delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 20 Luglio 2021**.

¹ In quanto tale, l’Azienda Speciale è un ente pubblico economico afferente agli organismi non societari, pertanto non rientrante nel novero di riforme note come «Madia» (*D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.*) – [Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, in sede di definizione del perimetro degli organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province e Regioni e relative analisi (*Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG*)].

- La «strumentalità» sta a significare che l'ente locale, attraverso l'Azienda, realizza una forma diretta di gestione dei servizi e delle funzioni pubbliche di propria competenza. Spetta in ogni caso al medesimo Ente locale la fase politica della determinazione degli obiettivi, della vigilanza e del riscontro degli stessi.
- Per l'ASEA si tratta di obiettivi e strategie di gestione, quindi dei connessi resoconti, attinenti ai seguenti settori:
 - A. **FUNZIONE PUBBLICA inerente al censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia, escluso il comune Capoluogo.**
 - B. **SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICO/ESECUTIVA della Diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali europei, nazionali e locali.**
 - C. **SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.**²
- Se il *Piano Programma*, ovvero lo Strumento Programmatico generale, rappresenta il fondamentale documento di pianificazione ed organizzazione dei predetti obiettivi, declinati sotto forma di scelte e progetti dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione Provinciale, il *Bilancio di Esercizio* rappresenta il riscontro, su base annuale, di quanto programmato.
- La rilevanza del Bilancio di Esercizio è, peraltro, ribadita dall'art. 114, comma 8, lettere c) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che lo pone, unitamente al Piano Programma (*lettera a*), al Budget annuale e pluriennale (*lettera b*) e al Piano degli Indicatori di Bilancio (*lettera d*)³ tra gli atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione conclusiva del Consiglio Provinciale.
- Con questo Atto fondamentale, inoltre, l'ASEA soddisfa i dettati di cui all'articoli 34 e 35 dello Statuto i quali, tra le altre cose, dispongono come il Bilancio di Esercizio sia sottoposto a pubblicità (*ai sensi di legge*), sia redatto secondo le indicazioni e lo schema tipo di bilancio predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.⁴

2. RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2023

L'esercizio, *conclusosi al 31 dicembre 2023* è il risultato di un'efficace, oculata, prudente e razionale gestione delle attività aziendali, ha prodotto un utile post-imposte pari ad **euro 6.770,00** da destinare ad incremento del Fondo Di Riserva, in ossequio a quanto disposto dall'art. 35, comma 5

²ASEA è Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania con Decreto n. 88 del 20.05.2014.

³ Con riferimento al Piano degli Indicatori di Bilancio, l'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11, prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro Enti ed Organismi strumentali «*adottino un sistema di indicatori semplici*», misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto art. 18-bis, è stato emanato il Decreto Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, concernente il «Piano degli indicatori per gli Enti Locali» (*Allegati 1 e 2*) e i loro Organismi ed Enti strumentali in contabilità finanziaria (*Allegati 3 e 4*). Laddove, con successivi Decreti – *ad oggi non ancora emanati* – dovrà essere definito il «Piano degli indicatori degli enti strumentali degli Enti territoriali» che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale. In assenza degli anzidetti Decreti, gli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono esentati dal presentare il Piano degli Indicatori di Bilancio.

⁴ È utile ricordare, sul fronte della giurisprudenza, che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 641 de 7 febbraio 2012, ha messo in luce la necessità di escludere le Aziende Speciali dal novero delle PA (*pubbliche amministrazioni*), considerando le stesse quali enti strumentali degli enti locali, che – *in quanto dotate di propria autonomia imprenditoriale, giuridica, di bilancio e organizzativa* – «vivono di vita propria», ancorché intimamente collegate, sia per quanto attiene gli indirizzi, sia per quanto riguarda l'approvazione degli Atti Fondamentali, agli enti locali da cui esse promano.

lettera a), dello statuto aziendale.

Il Patrimonio Netto ammonta ad euro 217.799,82 mentre il Valore della Produzione totalizza euro 1.070.363,18 così dettagliati:

SERVIZIO IMPIANTI TERMICI	423.562,00
Contributi dichiarazioni (CIT) (biennio 2022-2023)*	276.069,70
Contributi attività di Controllo (CAI)	147.492,30
SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE	451.020,00
Gestione tecnica ed ambientale della Diga di Campolattaro	451.020,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI (FORMAZIONE, ETC)	195.781,18
Corso formativo «web-based» per la trasmissione Telematica RCEE	1.885,31
Altri ricavi, proventi, sopravv.	8.510,87
Contributi c/impianti	185.385,00

* relativamente al contributo economico CIT riferito agli impianti a biomassa solida, nel biennio 2022-2023, risultano registrati 3.883 bollini con importo di € 9,00 (vedi art.9 comma 15 legge regionale 39/2018), per un totale di € 34.943,00.

La *Nota Integrativa* fornisce il dettaglio delle notizie attinenti al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023.

- La presente *Relazione* fornisce, invece, le notizie sull'andamento della gestione aziendale.

Dai dati rappresentati, da interpretare in continuità con un'azione ormai ultradecennale, si evince come ASEA si sia strutturata, nel corso degli anni, come un ente che riesce a vivere autonomamente. Giova ricordare, infine, che, dalla sua costituzione nel 2006, l'ASEA non ha mai chiuso un Bilancio in perdita.

3. FUNZIONE PUBBLICA DI CENSIMENTO, CONTROLLO ED ISPEZIONE DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE.

L'Asea, in continuità con gli esercizi precedenti, opera nei settori connessi all'Energia ed all'Ambiente. L'attività prevalente riguarda la gestione del catasto, l'accertamento e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari. L' Asea si inquadra come Organismo Esterno, ai sensi della L.R. n. 17/2007 in materia di impianti termici, e svolge una funzione di supporto di una attività strumentale rispetto alla Provincia di Benevento, Ente Socio. Tale attività è regolata da un Contratto di Servizio di durata decennale, sottoscritto in data 26 Gennaio 2021 (Rep. n. 2852/2021) tra l'ASEA e la Provincia di Benevento (Autorità competente ai sensi della L. 10/91 e ss. mm. ii.), tipicamente impostata su un periodo biennale, nel rispetto delle disposizioni previste dalla DPR 74/2013 e dalla Legge Regionale 39/2018.

L'attività legata alla dichiarazione di avvenuto controllo e/o manutenzione degli impianti di climatizzazione per il biennio 2022/2023, ha raggiunto una massima manifestazione solo nell'ultimo trimestre 2023, le cui cause sono da ricercare nel vasto panorama lavorativo del settore di riferimento.

L'Asea pertanto, tenuto conto delle richieste trasmesse dalle associazioni di categoria, ha adottato prima della scadenza dichiarativa i seguenti provvedimenti amministrativi:

1. è stato esteso il periodo temporale per l'acquisizione dei contributi (CIT) a favore delle ditte

abilitate dal 31.12.2023 al 15.02.2024;

2. è stato ammesso la trasmissione telematica degli RCEE e RCM (biomassa) sulla piattaforma del catasto termico fino al 31.03.2024.

L'inclusione dei gruppi termici con vettore energetico da biomassa solida nella campagna di dichiarazioni sul biennio 2022/2023, nonostante le attività di sensibilizzazione adottate dall'Asea (campagna informativa, spot pubblicitari, incontri per formazione diretta ad installatori e manutentori con relatori del settore), ha fatto registrare una bassa adesione.

ANNO 2022/2023	EMISSIONI CIT BIOMASSA	TOTALE INTROITI CIT BIOMASSA
CIT (solo combustibile a biomassa solida)	3.883	€ 34.943,00

La realizzazione del rapporto di controllo tipo 1 BS e l'integrazione della sezione per la biomassa sul portale del catasto sono state recepite positivamente dagli operatori del settore (manutentori) e altresì considerate utili e propedeutiche al fine di invogliare l'utenza al rinnovo del parco impianto.

La pianificazione e l'attività ispettiva per l'anno solare 2023, (periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023) è stata eseguita da due ispettori, nel rispetto dei contratti sottoscritti giusto prot. n.1124/2022 e 1125/2022.

In particolare l'attività ispettiva eseguita nell'anno 2023 ha interessato solo gli impianti con vettore energetico, gassoso, liquido ed elettrico. Al 31.12.2023 si registrano i seguenti risultati:

- n° 8.040 programmazioni complessive di visite "in situ" riferite a tutte le tipologie di impianti per la climatizzazione invernale ed estiva;
- n° 1.594 visite definite con ispezione e redazione del rapporto di controllo tecnico con addebito degli importi previsti dal Disciplinare Tecnico;
- n° 81 visite definite con ispezione e redazione del rapporto di controllo tecnico con prescrizioni critiche con definizione di "impianto potenzialmente pericoloso" trasmesse al Comune di riferimento per i successivi adempimenti;
- le visite definite con "utente assente – diniego" saranno oggetto di futura quantificazione in quanto rientrano nel programma complessivo dell'attività in corso di ultimazione.

Si evidenzia che l'attività ispettiva è svolta secondo le disposizioni previste dal disciplinare tecnico della Provincia di Benevento, pertanto le visite ispettive programmate nell'anno 2023, volutamente rinviate dall'utente per molteplici ragioni, sono state riprogrammate nell'arco temporale successivo al 31.12.2023 e sino al termine di scadenza previsto nel contratto menzionato, ovvero al 15.04.2024.

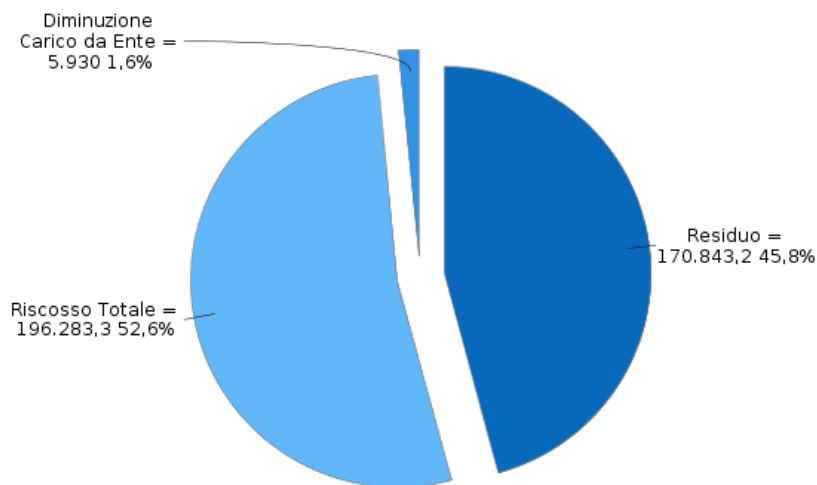
Per tali ragioni il consuntivo definitivo dell'attività ispettiva anno 2023, riferito sempre al biennio di dichiarazione 2020/2021 potrà essere rendicontato a completamento del predetto periodo.

L'Asea al fine di migliorare la qualità del servizio SIT, ha reso disponibile agli operatori economici del settore non solo l'acquisizione dei bollini con procedura telematica, ma nel breve tempo

prevede un ulteriore sviluppo dedicato ai responsabili (utenti), al fine di consultare lo stato del proprio impianto termico in funzione degli obblighi di legge.

Per quanto concerne la Quota Regionale CIT, (la parte del Contributo Impianti Termici da destinare alla Regione Campania per la gestione del catasto regionale) così come prevista dalla Legge Regionale 20 novembre 2018, n. 39, «Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici», sono state emanate le LINEE GUIDA, giusta Delibera di Giunta Regionale n.100 del 29.02.2024. Si resta in attesa di indicazioni operative della struttura regionale competente per materia sulla base del sistema informatico Ca.R.IT.

Nel grafico seguente si rappresenta lo stato generale dell'attività di riscossione dei contributi CAI attraverso l'Agenzia delle entrate-Riscossione



L'attività di riscossione dei contributi economici CAI è regolata attraverso giusta convenzione tra l'Agenzia delle entrate-Riscossione e l'Asea.

In una prima fase, è prevista l'attività di riscossione spontanea sulla base di un ruolo effettuando un preventivo tentativo di riscossione attraverso l'emissione di un **avviso di pagamento bonario**, pertanto l'Asea (ente impositore) invia all'Agenzia le minute di ruolo dei propri crediti ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 321/1999, per il pagamento da parte del debitore dell'unica rata; in ogni caso, la scadenza degli avvisi di pagamento è sempre a fine mese.

Esaurita la prima fase, l'Agenzia procederà a svolgere l'attività di riscossione coattiva delle somme affidate in riscossione spontanea **non riscosse**, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602, dal Decreto Legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, dal Decreto Legislativo 13 aprile 1999, n. 112 e dalle altre norme che disciplinano l'attività di

riscossione coattiva a mezzo ruolo.

4. SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI (EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI).

L'ASEA, è il **Soggetto Gestore**, nonché il Soggetto Attuatore di tutti gli interventi da effettuarsi ai fini del completamento degli invasi sperimentali e del collaudo funzionale dell'infrastruttura.

La Convenzione prevede un ristoro per i costi sostenuti per tutte le attività in essa previste, pari ad euro **451.020,00**. Viene redatta mensilmente un'analitica relazione, collegata alla fatturazione.

La Convenzione in essere per la gestione dell'invaso e delle opere accessorie, di durata triennale iniziale a far data dal 2018, è stata prorogata al 31 dicembre 2021 con Delibera di C.P. n.42 del 30.12.2020, prorogata con Delibera C.P. n.40 del 10.12.2021 poi con Delibera di Consiglio Provinciale 07 del 13.09.2022 e infine ulteriormente prorogata con Delibera di Consiglio provinciale n.37 del 18.12.2023 con durata fino al 31 dicembre 2026.

Invasi sperimentali e Collaudo funzionale della diga

Ai fini del collaudo dell'opera è necessario:

- a) **PROCEDERE ALLA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA STRADA «SENZAMICI».**
- b) **PROVVEDERE ALLA RIVALUTAZIONE IDRAULICA DELL'INFRASTRUTTURA.**
- c) **L'AGGIORNAMENTO DEL FOGLIO CONDIZIONI DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE (FCEM).**

Inoltre, benché non necessario ai fini del collaudo di cui al presente punto, comunque conseguibile in quanto la Diga è stata «**progettata per resistere alle azioni sismiche stabilite con il grado di sismicità massimo previsto dalle norme tecniche vigenti all'epoca della costruzione**», è **obbligo** del Concessionario, e per esso di questo Gestore, provvedere:

- d) **ALL'AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SISMICHE DELLO SBARRAMENTO.**

❖ **In merito alla lettera A**, il 04 Agosto 2017, il CDA ASEA ha approvato il *progetto esecutivo* della variante per la strada «Senzamici» (nel territorio di Morcone) e la *variazione di bilancio* aziendale funzionale al finanziamento dell'opera. ASEA, che si è **accollata il finanziamento/mutuo della variante**, ha proceduto, presso l'istituto di credito «Banca Popolare Pugliese», all'accensione di un mutuo di euro 168mila. **Al 31.12.2023 il debito residuo è pari ad € 81.297,11, con scadenza ultima rata al 20.12.2026.**

LA VARIANTE, ULTIMATA, È STATA COLLAUDATA A SETTEMBRE 2018.

Con Delibera di C.d.A. n. 16 del 03 Dicembre 2018, è stato approvato il processo verbale di ultimazione lavori, lo stato finale dei lavori, il conto finale e il certificato di regolare esecuzione della variante alla strada Senzamici.

❖ **In merito alla lettera B**, lo Studio di Rivalutazione è stato redatto dall'Ingegnere Responsabile della Diga, *Giovanni Sportelli*, con il supporto dei tecnici dell'ASEA, e trasmesso alla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture in data 29 settembre 2017 (*Prot.n. 2.341*).

LA RIVALUTAZIONE HA ATTESTATO E RIBADITO L'ASSOLUTA SICUREZZA IDRAULICA DELL'OPERA.

❖ **In merito alla lettera C**, il nuovo Foglio Condizioni di Esercizio e Manutenzione (FCEM) della Diga di Campolattaro è stato redatto da ASEA ed approvato dai competenti uffici di Roma e Napoli.

IL FCEM È STATO SOTTOSCRITTO, IN DATA 20.04.2018, PRESSO L'UFFICIO DIGHE DI NAPOLI, DAL M.I.T, DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO E DA ASEA.

❖ **In merito alla lettera D**, si fa riferimento alla Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, con cui è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo, l'Accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della **delibera CIPE n.25/2016**, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro, per un importo di euro 700.000,00. L'Accordo, di seguito dettagliato, con **ASEA soggetto Attuatore**, sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018, contempla e finanzia i seguenti lavori:

- a) AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA E DELLE OPERE ACCESSORIE *.
- b) RIPRISTINO ED INTEGRAZIONE DEI PIEZOMETRI IN CORPO DIGA.
- c) INSTALLAZIONE DELLE STAZIONI IDROMETROGRAFICHE A VALLE E A MONTE DELL'INVASO.
- d) STAZIONE TOTALE MONITORAGGIO DIGA ALTIMETRICO E PLANIMETRICO E RELATIVO SOFTWARE.
- e) RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OPERA DI PRESA SUL TORRENTE TAMMARECCHIA.
- f) SOSTITUZIONE DI UNA VALVOLA BY PASS DELLO SCARICO DI FONDO.

***Con specifico riferimento al predetto punto 1**, con Delibera di C.d.A. n. 11 del 11.09.2019, Atto n. del Verbale di seduta, si approvava il «Documento Preliminare della Rivalutazione Sismica della diga di Campolattaro» (DPRS) e connesso Disciplinare di gara, redatto dal progettista incaricato ing. Giovanni Sportelli. Al contempo si approvava l'indizione della gara per l'affidamento della redazione delle verifiche sismiche della diga di Campolattaro.

Con la Nota Prot. n. U.0026956.07 del 07.11.2019, la Direzione Generale per le dighe di Roma, prendeva atto del Documento Preliminare della Rivalutazione Sismica della diga di Campolattaro, richiamando la necessità dell'avvio della gara per l'affidamento della redazione delle verifiche sismiche della diga di Campolattaro.

RIVALUTAZIONE SISMICA

Il giorno 13.02.2020 quest'Azienda Speciale ha trasmesso via Pec, *Prot.n. 792*, alla Provincia di Benevento, Stazione Unica Appaltante, gli atti ed i documenti per l'espletamento della «procedura aperta» per l'affidamento dei servizi di Ingegneria relativi alla «Rivalutazione sismica dello sbarramento di Campolattaro, delle relative opere complementari e accessorie e del versante in dx in corrispondenza della spalla dello sbarramento», (Legge n.139/2004 e ss.mm.ii), ai sensi dell'art 36 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La S.U.A. Provincia di Benevento ha espletato le procedure di gara (seduta pubblica svoltasi in data 09.10.2020) in cui è risultato vincente il R.T.I. Studio Speri Società di Ingegneria S.r.l.

Aggiudicazione definitiva con Determina n. 37 del dicembre 2020.

Inizio servizi è avvenuto 08 febbraio 2021 la conclusione nel mese di luglio 2022 con emissione della RELAZIONE SUL CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010, e ss.mm.ii da parte del R.U.P. in data 30.08.2022.

La rivalutazione della sicurezza sismica è intervenuta dopo quasi trent'anni dalla conclusione della costruzione della diga.

I risultati delle verifiche sismiche del corpo diga e di tutte le opere complementari ed accessorie, eseguite ai sensi della legge n.139/2004 e ss.mm.ii., hanno avuto un esito positivo tranne per la casa di guardia e il versante in sponda destra. In riferimento a queste due verifiche sono state effettuate le derivanti procedure, ovvero, rispettivamente: aggiudicazione dell'intervento di

progettazione e lavori per nuova casa di guardia, aggiudicazione della progettazione del piano di indagini e monitoraggio aggiuntivo del versante in sponda destra.

- **Derivazione delle acque ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della diga – sintesi ed obiettivi.**

La realizzazione delle opere di derivazione richiede un impegno di lungo periodo che vedrà coinvolti, oltre al MIT e alla Regione Campania, la Provincia di Benevento, come concessionario dell'opera, e ASEA, nella qualità di Gestore.

Delibera Cipe 54/2016: pubblicata in G.U. il 14.04.2017, ha destinato 20.000.000 di euro per la Diga di Campolattaro, per le opere di completamento e derivazione. L'ASEA si è immediatamente attivata per la redazione dello «Studio di fattibilità» della Galleria di derivazione, mettendo sul tavolo due diverse possibilità:

- **La prima, ottimale, prevede la realizzazione di una galleria della lunghezza di 4.200 metri, con doppia tubazione in acciaio, direttamente ispezionabile.**

Costo complessivo: circa 75.000.000 di euro.

- **La seconda opzione, prevede, lungo il medesimo tracciato, una galleria in pressione, in prosecuzione dei primi 50 metri già realizzati.**

Costo stimato: 31.200.000,00.

Dopo una serie di incontri al MIT – presenti Regione, Provincia e ASEA – l'ipotesi, più onerosa, veniva accantonata a vantaggio della seconda.

Lo Studio di fattibilità tecnica ed economica della galleria di «Adduzione primaria» è stato approvato dal CDA di ASEA in data 25.10.2017 e trasmesso, al MIT e alla Regione Campania, in data 26.10.2017.

A copertura del costo dell'opera venivano previsti, oltre ai 20.000.000 di euro direttamente ascrivibili alla Delibera CIPE 54/2016, 11.200.000 di euro in capo alla Regione Campania, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.340 del 06.07.2016: «Piano di interventi per il miglioramento de sistema acquedottistico regionale».

Lo Studio è stato redatto in coerenza con la Perizia Suppletiva al PS n29/20 Invaso di Campolattaro, redatta dall'Asmez, nel mese di maggio 1992 ed approvata in data 22.02.1996 dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Lo stesso è altresì coerente con lo Studio di fattibilità sull'uso delle acque della diga, redatto dalla Sogesid nel 2007

Con nota del 28.11.2017, il MIT esprimeva «Parere Favorevole allo Studio», richiedendo, tuttavia, un avallo formale della Regione Campania. Trasmetteva, quindi, una bozza di Protocollo d'intesa tra Ministero, Regione, Provincia ed ASEA per le «Azioni in favore del completamento della diga, della valorizzazione e gestione dell'invaso nonché dell'utilizzo dell'acqua a scopo plurimo», in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n.182 del 14.04.2015 «Strumento Direttore del Ciclo integrato delle acque della Regione Campania».

In data 15.01.2018, ASEA e Provincia trasmettevano al Ministero e alla Regione il «Protocollo d'intesa», come predisposto dal Ministero, disciplinato ed integrato dalla Regione, quindi ricomposto ed integrato nella sua organicità dall'ASEA.

Nel Protocollo, si individuava ASEA come *Soggetto Attuatore* degli interventi di cui alla Delibera CIPE 54/2016, restando in capo alla Regione Campania i connessi e conseguenti interventi da realizzare a valle dell'adduzione primaria: *potabilizzatore, adduttrici secondarie, etc.*

In data 01.02.2018, il vicepresidente della Regione Campania, Assessore competente, a seguito di specifico incontro con la Direttrice della D.G. Dighe del MIT, *Arch. Segnalini*, sosteneva, richiamando in tal senso uno specifico affidamento del dicembre precedente, la soluzione *in house* di Acqua Campania S.p.A., al fine di accelerare i tempi per la progettazione esecutiva dell'opera, da appaltare, ai sensi della summenzionata Delibera CIPE, entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

Con nota del 23.03.2018, il MIT:

- **Initava** la Regione a procedere celermente alla redazione dei progetti, almeno definitivi, nonché all'attestazione dell'effettività del cofinanziamento regionale, riservandosi, una volta ottenuti tali atti, a valutare se sussistessero ancora le condizioni ed i tempi per la destinazione dei fondi, di cui alla delibera CIPE 54/2016, ovvero per la realizzazione della galleria di derivazione.
- **Initava** ASEA, a predisporre, nel transitorio, un Coordinato Programma di attività ed interventi
- finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale dell'opera.

Con nota del 10.07.2018, il MIT:

- **sospendeva** il finanziamento dell'opera di derivazione di cui alla predetta Delibera CIPE, sottolineando come, nonostante l'urgenza del caso, la nota del 23.03.2018 fosse rimasta senza riscontro da parte della Regione Campania.
- **Approvava** il «*Coordinato programma di attività e interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della Diga di Campolattaro*», per un importo pari a 700.000 euro*, e l'apposito «Schema di accordo» che, trasmesso alla Regione, alla Provincia e a questa Azienda Speciale, **individuava l'ASEA come Soggetto Attuatore.**

IN DATA 27.07.2018, ASEA E PROVINCIA DI BENEVENTO TRASMETTEVANO L'ACCORDO, DEBITAMENTE SOTTOSCRITTO, AL MIT (PER CONOSCENZA ALLA REGIONE E ALL'AUTORITÀ DI BACINO) CHE, A SUA VOLTA, LO RI-TRASMETTEVA, FIRMATO, IN DATA 19.09.2018.

In data 19.09.2018, il MIT **ri-sollecitava la Regione** alla presentazione del progetto definitivo per l'adduzione primaria e l'utilizzo delle acque.

Stante la situazione di stallo da parte della Regione e di fronte al rischio sempre più concreto di vedere vanificato il finanziamento di 20.000.000 di cui alla Delibera CIPE 54/2016, l'ASEA, con nota del 27.09.2018, inviata al MIT e alla Regione, si ri-proponeva quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'adduzione primaria (galleria), rendendosi immediatamente disponibile alle integrazioni ed approfondimenti riferiti allo studio di fattibilità tecnica ed economica redatto nell'ottobre 2017. Tale nota è, a tutt'oggi, priva di riscontro.

In data 26 febbraio 2019, si è tenuto un incontro presso la regione Campania, presenti il vicepresidente Bonavitacola, Alfieri e Salvia di Acqua Campania, sul tema dell'adduzione primaria della diga di Campolattaro.

Nel mese di giugno 2019 è stato Costituito il **Tavolo Tecnico** per il Progetto di utilizzazione delle acque della Diga di Campolattaro sul fiume Tammaro. Partecipato dalla Provincia di Benevento e da Acqua Campania S.p.a non ha contemplato la presenza di ASEA. Ha preso così avvio un'iniziativa strategica finalizzata alla soluzione di parte dei problemi di approvvigionamento idrico della Campania.

In data 20.06.2020 la Regione Campania ha approvato il Progetto fattibilità tecnica ed economica "Utilizzo potabile delle acque dell'invaso della diga di Campolattaro" redatto da Acqua Campania SpA.

In data **20.06.2020** la Regione Campania ha approvato il Progetto fattibilità tecnica ed economica "Utilizzo potabile delle acque dell'invaso della diga di Campolattaro" redatto da Acqua Campania SpA, riapprovato in data **16.07.2021**, con programmazione del finanziamento approvato in data **28.12.2021**. **Il progetto complessivo di circa settecento milioni di euro è stato dichiarato progetto strategico del PNRR**, attualmente è al vaglio per le previste autorizzazioni ministeriali e del Consiglio Superiore dei lavori pubblici. Inoltre, le misure di compensazione e di mitigazione dell'impatto/mitigazione ambientale del progetto disciplineranno inderogabilmente le quote d'utilizzo dell'invaso e le destinazioni naturalistiche del perimetro dell'invaso. Nel corso del 2023 è stata effettuata la procedura di gara e aggiudicato l'appalto ad un consorzio di imprese, l'avvio dei lavori è previsto prima dell'estate del 2024; la stazione appaltante è la Regione Campania, inoltre vi è la supervisione di un Commissario di nomina governativa. Direttamente connessa a tale progetto è la procedura di rilascio della concessione di Grande Derivazione di acqua ad uso plurimo dal Fiume Tammaro, istanza PG/2021/0274247, del 20.05.2021, della Regione Campania

Invasi sperimentali: procedure e dati anni 2022 e 2023

1. Autorizzazione fino a quota 377,25 e relative prescrizioni

Con nota n.9552 del 06.05.2022 a riscontro dell'istanza di questo ente gestore n.1153 del 31.03.2022, l'Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli ha autorizzato il raggiungimento della quota di massima regolazione pari a 377,25 m.s.m.

"Visto il parere favorevole della Commissione di Collaudo ex art. 14 DPR 1363/1959 con nota del 20/4/2022 (acquisito al prot. UTDNA n.8319/2022), con il quale, fra l'altro si dettano le seguenti indicazioni per il raggiungimento della nuova quota:

- 1. mantenimento del livello 375,25 m slm per 45 giorni, al cui termine eseguire una campagna di misura delle grandezze previste dal FCEM, oltre a quelle di cui alla strumentazione piezometrica installata;*
- 2. incremento fino a 376,25 m slm e mantenimento per 45 giorni, al cui termine eseguire la campagna di misura come al punto precedente;*
- 3. prosiegua fino alla massima regolazione con stazionarietà del livello per tre mesi, con l'esecuzione del monitoraggio strumentale dopo 45 giorni dal raggiungimento della suddetta quota; Visto il nulla-osta rilasciato dalla Direzione Generale – Div. 4 con nota prot. n.8791 del 28/4/2022 e tenuto conto delle disposizioni in esso riportate;*

Preso atto ed approvato quanto proposto da codesto gestore, in merito all'implementazione delle misurazioni di controllo dello sbarramento nella fase di incremento di quota, ed in particolare: a. intensificare le misurazioni (rispetto alla frequenza attualmente prevista dal FCEM):

- i. dei piezometri Casagrande, cambiando la frequenza da quindicinale a settimanale,*
- ii. Degli assestimetri, cambiando la frequenza da trimestrale a mensile; b. intraprendere ulteriori rilievi topografici (ancora non inclusi nel FCEM):*
- iii. nel cunicolo di ispezione, con frequenza quindicinale alternata alle misure degli altri strumenti sui giunti del cunicolo (estensimetri e clinometri);*
- iv. della testa degli assestimetri, con frequenza mensile*

Questo Ufficio, ai sensi dell'art.13 del DPR 1363/1959, autorizza il raggiungimento della quota di massima regolazione pari a 377,25 m slm, con le seguenti prescrizioni:

- 1. il raggiungimento della suddetta quota dovrà avvenire secondo le fasi indicate dalla commissione di collaudo sopra specificate ed effettuando, per ciascuna fase, i richiesti rilievi, dei quali si darà conto con una specifica nota tecnica corredata dei diagrammi quinquennali aggiornati, nei quali sarà riportato il giudizio tecnico dell'Ingegnere Responsabile riguardo alla regolarità del comportamento dello sbarramento alla quota raggiunta;*
- 2. prima, durante ed al termine dei tre passaggi di cui sopra, nonché per il periodo di permanenza alla quota di massima regolazione, codesto gestore dovrà procedere ad una attenta ricognizione delle sponde dell'invaso (inclusa la lettura della strumentazione ivi installata), dandone conto espressamente nella nota tecnica di cui sopra;*
- 3. a seguito della campagna di misura alla massima regolazione, codesto gestore trasmetterà la relazione dell'Ingegnere Responsabile sugli esiti del comportamento dello sbarramento, con congruo anticipo rispetto al termine dei tre mesi con livello da mantenere alla massima regolazione, onde consentire la visita di collaudo con il permanere di tale livello."*

2. Raggiungimento della quota di 375,25 m.s.m.

Il raggiungimento della quota di 375,25 m.s.m. è avvenuto in data 30.09.2022, detto livello di invaso è stata mantenuto per 45 giorni. Già precedentemente a questa data sono state effettuate le misurazioni (con relativa frequenza temporale) di cui alla predetta nota dell'UTD, misurazioni continuate per i successivi 45 giorni ovvero fino al 14.11.2022, data nella quale è stata eseguita, così come prescritto, una campagna complessiva di misurazioni.

In data 21.11.2022, prot n. 3262, è stata trasmessa la Relazione sul comportamento della diga alla quota di 375,25 nella quale si è affermato che *"...si ritiene di poter esprimere giudizio positivo sulla regolarità del comportamento dello sbarramento alla quota raggiunta di 375,25 m.s.m. e, pertanto, di poter proseguire gli invasi sperimentali con raggiungimento della quota di 376,25 m.s.m. e successivo mantenimento della stessa per 45 giorni"*.

In data 12.12.2022 si è svolta la visita ex art. 14 DPR 1363/59, della Commissione di Collaudo, la quale, altresì, nel prendere atto dell'avvenuto raggiungimento della quota di massima regolazione il giorno 23.11.2022 a seguito di laminazione dell'evento di piena, ha abbonato il previsto intervallo di quota a 376,25, con nulla osta al mantenimento della quota di massima regolazione, 377,25 ms.m., con stazionarietà del livello per almeno tre mesi.

3. Raggiungimento della quota di 377,25 m.s.m.

Il raggiungimento della quota di 377,25 m.s.m. è avvenuto in data 23.11.2022, detto livello di invaso è stato sempre mantenuto a partire da quella data. Sono continuante le misurazioni dei cui al F.C.E.M., con relativa frequenza temporale di cui alla predetta nota dell'UTD.

4. Svaso fino alla quota di 359,00 m.s.m.

Il giorno 08.05.2023, è iniziato lo svaso con raggiungimento della quota di 359,00 m slm il giorno 15 settembre 2023, con mantenimento costante di detta quota come da programma degli invasi

sperimentali. Quindi, di fatto, le attività degli invasi sperimentali sono state concluse. L'Ingegnere responsabile, a sensi della vigente normativa, deve redigere due relazioni: la Relazione sul comportamento dell'opera alla massima regolazione e quella relativa al successivo svaso. La prima è stata redatta e trasmessa ai competenti Uffici Ministeriali e per conoscenza a Codesta Provincia in data 15.11.2023 prot. n. 3921. In data 09.02.2024, prot.n. 3007, la Direzione Generale per le Dighe del MIT ha richiesto specifiche integrazioni ed approfondimenti di carattere specialistico: idraulico e geotecnico, prescrivendo di ripresentarla con le dovute integrazioni ed approfondimenti, congiuntamente a quella del comportamento dell'opera durante le fasi di svaso, entro il prossimo 9 aprile. L'approvazione da parte dei competenti Organi Ministeriali di queste due relazioni è la condizione imprescindibile per poter poi permettere l'emissione del Certificato di collaudo funzionale (art. 14 DPR 1363/59) da parte Commissione all'uopo incaricata.

INTERVENTI ACCORDI DELIBERE CIPE 54/2016 e 12/2018

In data 15.10.2018, il C.d.A. di ASEA ha approvato il COORDINATO PROGRAMMA di interventi per la sicurezza e il collaudo dell'opera, per un importo pari ad 1.000.000 di euro. Tale programma è stato formalmente trasmesso al MIT e alla Regione Campania in data 18.10.2018.

In data 24.01.2020, R.U. 1541, il M.I.T. ha trasmesso l'Accordo integrativo (*Addendum*) degli interventi di cui al Coordinato programma; tale Accordo sottoscritto dall'ASEA, SOGGETTO ATTUATORE, e dalla Provincia di Benevento, CONCESSIONARIO, in data 31.01.2020 è stato ritrasmesso al MIT.

IN DATA 18.03.2020, R.U. 6791, IL MIT, DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE, RI-TRASMETTE L'ACCORDO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRETTORE GENERALE, ANDREA SALZA.

Entro il l'anno 2022, anche a seguito degli esiti delle verifiche sismiche, si dovranno redigere e trasmettere i progetti degli interventi relativi all'Accordo integrativo.

- Programma dettagliato degli interventi e delle opere previste dai due summenzionati Accordi:

DELIBERA CIPE 54/2016 PROGETTO INTERVENTI SICUREZZA DIGA. ACCORDO SOTTOSCRITTO IL 27 LUGLIO 2018			
INTERVENTO	COSTO	STATUS	ANNO DI ESECUZIONE
Stazione Topografica Totale	50.348,00 (oltre Iva)	Intervento concluso in data 31.08.2020 – Importo liquidato	2020
Rivalutazione Sismica	109.831,68 (oltre Iva e Cpi)	Intervento concluso in data 31.08.2022 – Importo liquidato	2021-22
Integrazione e sostituzione della strumentazione piezometrica e delle stazioni idrologiche di monte e di valle	142.906,41 (oltre Iva)	Intervento concluso in data 24.03.2023. Certificato di regolare esecuzione del 18.12.2023 – Importo liquidato	2021-22-23

Ripristino funzionale traversa Tammarecchia e sostituzione valvola howell Bungler	202.050,63 (oltre Iva)	Appaltato in data 29.12.2022 con appalto integrato. Progetto esecutivo redatto in data 27.05.2023. Consegna dei lavori 19 luglio 2023. In corso di esecuzione.	2023 - 24
---	------------------------	--	-----------

DELIBERA CIPE 12/2018 - ADDENDUM (INTERVENTI SICUREZZA E COLLAUDO) ACCORDO DI FINANZIAMENTO SOTTOSCRITTO IL 27.03.2020

INTERVENTO	COSTO	STATUS	ANNO DI ESECUZIONE
Miglioramento/adeguamento sismico della casa di guardia e della cabina elettrica della diga di Campolattaro	531.154,24 (oltre Iva)	Appaltato in data 31.12.2022 con appalto integrato. Progetto definitivo consegnato il	2024 - 25
Progettazione esecutiva piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro	32.820,89 (oltre Iva ed oneri)	Progetto esecutivo consegnato marzo 2023 - Importo liquidato	2023
Lavori di piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro	202.108,11 (oltre Iva)	Intervento da eseguirsi nel corso del 2024	2024

Per quanto concerne i lavori di piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro derivanti dagli esiti della rivalutazione sismica del versante in spalla destra, più volte sollecitati dalla D.G.D. per le Dighe del MIT dopo l'approvazione del relativo progetto esecutivo, in riferimento alla loro copertura economica si rappresenta che con nota ASEA, prot. n. 546 del 05.03.2024, avete ad oggetto: *“Intervento di Piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro CIG: Z653948EBO - Richiesta di utilizzo fondi nell'ambito del finanziamento complessivo concesso”*, si chiedeva alla competente Direzione Generale l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi resi disponibili tramite l'utilizzo di economie ed altre voci derivanti dagli altri sub-interventi, nonché con l'impegno di ulteriori somme nell'ambito del finanziamento assentito, garantendo quindi la completa copertura economica per i lavori da eseguirsi, con garanzia di ASEA per la copertura delle altre voci di spesa.

Successivamente la D.G.D. Dighe del Mit con prot. n. prot.n. 6395 del 11.03.2024. concedeva il nulla osta alla richiamata richiesta per la somma complessiva di euro 222'318,92. Specificando che: *“Fermo restando l'invariabilità dell'importo finanziato, si autorizza la società ASEA alla rimodulazione del quadro economico al fine del finanziamento dell'attuazione del piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro per un importo complessivo di 222'318,92 €. Resta obbligo di portare a compimento le nuove rivalutazioni sismiche i cui costi, qualora non ricompresi nel quadro economico del sub-intervento 6 ovvero derivanti da somme a disposizioni del sub-intervento 2, saranno a carico di Codesta società. Inoltre, resta obbligo di codesto Soggetto attuatore garantire i flussi finanziari necessari a portare a*

conclusione tutti gli interventi avviati e non ancora conclusi, oltre ogni altro onere previsto nell'Accordo sottoscritto e qui non espressamente richiamato".

- **Altra attività**

Progetto di intervento e manutenzione ordinaria per la rimozione del materiale di sovralluvionamento accumulatosi presso la traversa e l'opera di presa sull'alveo del torrente Tammarecchia nei comuni di Morcone e Circello (Bn). Il progetto ha avuto il parere positivo di valutazione d'incidenza da parte della Regione Campania con il Decreto n.89 del 11.05.2022. Il progetto sarà implementato nel corso del 2024 dopo accordo con la Provincia di Benevento.

4.1 PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI

- PSR 2014-2020

Nell'ambito della *misura 8.5.1*, ammesso al finanziamento con Decreto n. 99 della Regione Campania del 15.07.2019, è in corso di esecuzione, in partenariato con il WWF Sannio, soggetto capofila, il progetto «*Miglioramento dell'efficienza ecologica e della biodiversità degli ecosistemi forestali nel sito Natura 2000 IT8020015 Invaso del fiume Tammaro*». Fra le azioni del progetto, nel mese di luglio è stato acquisito un trattore (Lamborghini Crono 70Cv) oggetto di un contratto per comodato d'uso fra il Wwf Sannio e l'Asea siglato il 28.07.2022.

Nell'ambito della **misura 16.5.1**, ammesso al finanziamento con Determina n.1 del GAL Alto Tammaro, a giugno 2023 si è concluso in partenariato con il WWF Sannio e i comuni di Campolattaro e di Morcone, il progetto «*Oasi in campo*». Nell'ambito del progetto sono state realizzate delle tabelle informative e una pubblicazione sulla diga e l'oasi.

- Utilizzo delle acque della Diga di Campolattaro

ATTIVITA' SPORTIVE:

Per il terzo anno consecutivo la diga di Campolattaro (BN) sul fiume Tammaro ha ospitato giochi acquatici promosso dall'Asea con il patrocinio della Provincia, dei Comuni di Campolattaro e Morcone, del Comitato provinciale Coni e dalla Associazione Canoa Vela di Campolattaro.

I giochi acquatici stanno ormai diventando, su iniziativa dell'Asea, un appuntamento rilevante ed irrinunciabile per il territorio e per la stessa comunità locale che si sta riappropriando di un'ampia area che per tanti anni è stato praticamente preclusa. Le attività sportive sono ritenute di grande valore e destinate a portare sullo scenario non solo l'area dell'Alto Tammaro, ma anche il Sannio tutto.

ATTIVITA' DIVULGATIVE:

Con Delibera di CdA del 23/01/2023, l'Asea ha approvato il progetto conoscitivo/formativo dal titolo "**DIGA DI CAMPOLATTARO UNA RICCHEZZA PER TUTTI**"

Apertanto l'ASEA ha affidato, a seguito di manifestazione d'interesse, alla **dr.ssa Fulmala Menna** l'attività di promozione e valorizzazione della diga di Campolattaro e l'ambito naturalistico circostante. L'obiettivo del progetto è quello di diffondere negli alunni delle scuole medie di I grado

della Provincia di Benevento, la conoscenza e le potenzialità future della diga di Campolattaro oltre la cultura e il rispetto della risorsa acqua, attraverso una visita guidata.

5. SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il corso, rivolto a tecnici manutentori e installatori, totalmente organizzato e gestito dal personale ASEA, ha registrato ricavi per euro 1.885,31 (iva esclusa).

6. RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA SPESA

In coerenza con i principi di sana ed efficace gestione aziendale, il 2023 ha registrato un'ulteriore spinta verso la riduzione efficace dei costi aziendali attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti informatici volte a migliorare l'efficienza organizzativa.

7. INCARICHI PROFESSIONALI

Il quadro sinottico seguente contiene gli elenchi dei professionisti esterni cui sono stati affidati incarichi di consulenza conferiti dall'Asea nel corso dell'anno 2023:

Professionista	Oggetto	Selezione	Importo
<i>PAOLO PARRELLA</i>	Incarico professionale per direzione lavori per revisione e recupero funzionale delle apparecchiature installate sul bypass dello scarico di fondo in sx della diga e sullo sghiaiatore della traversa sul torrente Tammarecchia della diga di Campolattaro, ai sensi delle delibere Cipe n. 54/2016 e n.12 /2018	Elenco iscritti short list (prot. n. 2612 del 16.09.2021) Determina del Presidente (n.1 del 23.05.2023)	€ 19.760,00 (Esclusa Iva e Cpa)
<i>MARCELLO PALLADINO</i>	Incarico professionale per incarico legale di assistenza, rappresentanza e patrocinio legale dell'ASEA per appello avverso sentenza del Tribunale di Benevento n.9972023	Elenco iscritti short list (prot. n. 1102 del 02.03.2018) Deliberazione C.d.A. n. 2 del 17.02.2023	€ 3.500,00 (Esclusa Iva e Cpa)
<i>MARIO MAROTTA</i>	Incarico professionale per rilievi geologici ed elaborazione dati presso la diga di Campolattaro	Manifestazione di interesse prot.n.356 del 30.01.2023 Delibera Cda n. del 17.02.2023 – Determina Settoriale n. 17 (prot. n. 1012 del 21.03.2023)	Euro 300,00 mensili (Esclusa Iva e Cpa)
<i>ANTONIO FIENGO</i>	Incarico professionale di consulenza fiscale, tributaria e del lavoro	Deliberazione Cda n.04 del 22.04.2022 - Determina Presidenziale (n. 4 del 29.05.2023)	Euro: 4.000 all'anno (Iva e Cassa escluse)
<i>STEFANO SAVOIA</i>	Incarico professionale di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi D.L.gs 81/2008	Art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Deliberazione Cda n°04 del 22.02.2021 Determina Presidenziale n. 3 del 29.05.2023	Euro: 1.500 all'anno (Iva e Cassa incluse)
<i>VINCENZO GITTO</i>	Incarico professionale di medico	Art. 36, comma 2, lettera a)	Euro: 1.900 all'anno

	competente ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Deliberazione Cda n°04 del 22.04.2022 Determina Presidenziale n. 2 del 29.05.2023	(Iva e Cassa incluse)
VINCENZO ROSIELLO	Incarico professionale di ingegnere responsabile e suo sostituto L.584/1994 e S.M.I. presso la diga di Campolattaro	Manifestazione di interesse prot.n.355 del 30.01.2023 Delibera Cda n.02 del 17.02.2023 – Determina Settoriale n.16 (prot. n. 978 del 21.03.2023)	Euro: 2.500 mensili (Cassa esclusa)

8.Elenco Profili e Sinossi delle Mansioni.

L'attuale assetto organizzativo viene sintetizzato nello schema riportato di seguito.

DIPENDENTI ASEA 2023			
	Nominativo	Mansioni	CCNL Metalmeccanici PMI (Confapi)
Personale di staff (figure ascritte a monte delle varie funzioni, compiti e servizi)			
1	Cesare Mucci	Dir. Amministrativo con funz. di D.G.	Indeterminato livello 9°Q
2	Giovanni Cacciano	Segretario tecnico	Indeterminato livello 9°Q
Personale impiegato - Gestione Diga (figure ascritte alla funzione ambiente-gestione diga)			
3	Gianluca Maiorano	Resp.Marketing e programm.attività diga	Indet.part-time (75%) Livello 7°
4	Nazzareno Chiusolo	Addetto gestione tecnica diga	Indeterminato Livello 4°
5	Giorgio Basile	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%) Livello 2°
6	Antonio Calzone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%)Livello 2°
7	Luca Colesanto	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%)Livello 2°
8	Lucio Di Sisto	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%)Livello 2°
9	Antonio Lombardi	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%)Livello 2°
10	Fabio Mascia	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%)Livello 2°
11	Virginio Maselli	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%)Livello 2°
12	Gerardo Mastrovito	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%)Livello 2°
13	Mario Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%)Livello 2°
14	Massimo Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%)Livello 2°
15	Angelo Palma	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indet. part-time (45%)Livello 2°
Personale impiegato -Servizio Impianti Termici(figure ascritte alla funzione servizio impianti termici)			
16	Michele Passarella	Coord. Servizio Impianti termici ed ispettore	Indet. part-time (90%) Livello 8°
17	Stefano Capitanio	Addetto gestione sportello, protocollo	Indeterminato Livello 4°
18	Gianluca Delli Veneri	Addetto inserim. dati amministrativi	Indeterminato Livello 4°
19	Angelo Lombardi	Addetto pre-pianificazione, gestione utenze	Indeterminato Livello 4°

8 CONTENZIOSI DI LAVORO

Alla luce del diniego di rilascio di Fideiussione manifestato dalla Provincia di Benevento a garanzia dell'ipotetico mutuo da dover contrarre per l'estinzione dell'esposizione debitoria, giusta relazione prot.142/2022, il Consiglio di Amministrazione, in continuità con le strategie poste in essere, e nel rispetto di garantire una continuità aziendale, con Verbale di C.d.A. del 29.11.2023, ha deliberato un quarto accordo transattivo, meglio descritto nel quadro sinottico seguente:

EX LAVOR.	SOMMA DA CORRISPOND	IMPORTO 1° RATA 05/01/2024	IMPORTO 2° RATA 05/02/2024	IMPORTO 3° RATA 05/03/2024	IMPORTO 4° RATA 05/04/2024	IMPORTO 5° RATA 06/05/2024	IMPORTO 6 RATA 06/06/2024	TOTALE
EREDE V. (MOGLIE)	46.448,24	7.741,37	7.741,37	7.741,37	7.741,37	7.741,37	7.741,37	46.448,24
EREDE V. (FIGLIA)	46.448,24	7.741,37	7.741,37	7.741,37	7.741,37	7.741,37	7.741,37	46.448,24
T. A.	2.244,80	374,13	374,13	374,13	374,13	374,13	374,13	2.244,80
M. M.	12.221,99	2.037,00	2.037,00	2.037,00	2.037,00	2.037,00	2.037,00	12.221,99
S. G.	10.867,20	1.811,20	1.811,20	1.811,20	1.811,20	1.811,20	1.811,20	10.867,20
G. F.	78.674,89	13.112,48	13.112,48	13.112,48	13.112,48	13.112,48	13.112,48	78.674,89
D.I.D.	7.421,57	1.236,93	1.236,93	1.236,93	1.236,93	1.236,93	1.236,93	7.421,57
TOTALI	204.326,93	34.054,49	34.054,49	34.054,49	34.054,49	34.054,49	34.054,49	204.326,93

Tale accordo è il frutto di un lungo percorso di interlocuzione e discussione con la controparte Avv. Pasquale Biondi, giunto a conclusione con sua nota pec del 10.11.2023 prot. n.3215/2023.

Occorre precisare che il contenzioso lavorativo può articolarsi in due filoni principali:

- ✓ il primo, avente ad oggetto giudizio sul **quantum debeatur**;
- ✓ il secondo, avente ad oggetto giudizio sul **an debeatur**;

Di seguito i quadri sinottici riassuntivi e riepilogativi dello stato dei giudizi

Tabella 1 - giudizi sul *quantum debeatur*

SPETTANZE LIQUIDATE IN SENTENZA IN FAVORE DI:	AG	SENTENZA (NUMERO-ANNO)	OGGETTO GIUDIZIO	SPETTANZE LIQUIDATE IN SENTENZA I GRADO	NOTE	GIUDIZI DINANZI CORTE DI APPELLO NAPOLI II GRADO	IV ACCORDO TRANSATTIVO TRA LE PARTI DA LIQUIDARE	TOTALE	NOTE
GRASSO F.	Tribunale di Benevento	868/2020	QUANTUM	€ 99.225,25 Sentenza appellata da Asea RIDOTTO IN APPELLO € 92.388,61	LIQUIDATO € 30.000,00	Sentenza n. 2504/2023 DEL 03.07.2023 € 92.388,61 previa compensazione delle spese del doppio grado nella misura di 1/3, condanna l'Agenzia Speciale Asea in persona del l.r.p.t. alla refusione della quota residua che liquida in euro 3.400,00 per il giudizio di primo grado ed in euro 3.330,00 per il presente grado, oltre rimborso spese generali, Iva e c.p.a., come per legge, con attribuzione in favore degli Avv.ti. Emanuele Biondi	€ 78.674,89 (compreso interessi legali + rivalutazione monetaria)	€ 108.674,89	NO RICORSO CASSAZIONE
DE IESO D.	Tribunale di Benevento	1310/2020	QUANTUM	€ 28.645,89	INTERAMENTE LIQUIDATO	Sentenza n. 1039/2024 DEL 05.03.2024 ha accolto parzialmente l'impugnazione proposta dal lavoratore statuendo la riforma della sentenza di primo grado nella parte in cui non aveva riconosciuto <<le differenze dovute al lavoratore di somme a titolo di "ex festività" ed i cd "rol">>, nell'ambito del conteggio delle spettanze retributive invocate a seguito dell'intervenuto accertamento giudiziale dell'intercorso rapporto di lavoro subordinato, e, per l'effetto, ha condannato l'ASEA per la suesposta causale al pagamento in favore del sig. De Ieso Daniele della somma	€ 7.421,57 (compreso interessi legali + rivalutazione monetaria)	€ 36.067,46	POSSIBILE RICORSO CASSAZIONE ENTRO IL 05.09.2024 SALVO CHE IL DIFENSORE NON NOTIFICHI LA SENTENZA AI FINI DELLA DECORRENZA DEL TERMINE (60 GIORNI)

						<p>di € 36.869,43 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla maturazione al saldo.</p> <p>Ha respinto la richiesta dell'appellante circa il mancato computo delle somme per lavoro straordinario. Condanna l'Agenzia Speciale Asea alla refusione della quota residua che liquida in euro 2400,00 per il giudizio di primo grado ed in euro 2.680,00 per il presente grado, oltre rimborso spese generali, Iva e c.p.a., come per legge, con attribuzione in favore degli Avv.ti. Emanuele Biondi e Pasquale Biondi>>.</p> <p>Avv. Oreste di Giacomo</p>			
EREDI VERZINO	Tribunale di Benevento	275/2021	QUANTUM	€ 64.303,46	ACCONTO € 5.000,00	<p>DISPOSITIVO DEL 04.03.2024 CONFERMA IL PRIMO GRADO COMPENSA LE SPESE</p> <p>Avv. Loretta Salvatore</p>	€ 74.784,49 (compreso interessi legali + rivalutazione monetaria)	€ 79.784,49	POSSIBILE RICORSO CASSAZIONE
MASOTTI M.	Tribunale di Benevento	5052/2018	QUANTUM	€ 41.104,11	INTERAMENTE LIQUIDATO	<p>Sentenza n.1800/2023 Rigetta l'appello proposto dal Masotti e condanna l'appellante al pagamento delle spese del grado di giudizio determinato in € 3.473,00 oltre rimborso forfettario del 15%, Iva e cpa Avv. Loretta Salvatore</p>	€ 4.977,19 (compreso interessi legali + rivalutazione monetaria)	€ 46.081,30	NO RICORSO CASSAZIONE
SAVOIA G.	Tribunale di Benevento	506/2020	QUANTUM	€ 45.011,61 Compreso interessi e rivalutazione	INTERAMENTE LIQUIDATO	<p>Sentenza n.4360/2023 Rigetta l'appello proposto dal Savoia e condanna l'appellante al pagamento delle spese del grado di giudizio determinato in € 1.984,00 oltre rimborso forfettario del 15%, Iva e cpa Avv. Oreste di Giacomo</p>	IL SIG. SAVOIA DEVE PAGARE ALL' AVV. ORESTE DI GIACOMO IN QUANTO DISTRATTARIO € 1.984,00 OLTRE RIMBORSO FORFETTARIO DEL 15%, IVA E CPA	€ 45.011,61	NO RICORSO CASSAZIONE
TANCREDI A.	Tribunale di Benevento	503/2020	QUANTUM	€ 57.212,36 Compreso interessi e rivalutazione	INTERAMENTE LIQUIDATO	<p>Sentenza n.1884/2023 Rigetta l'appello proposto dal Tancredi e condanna l'appellante al pagamento delle spese del grado di giudizio determinato in € 1.984,00 oltre rimborso forfettario del 15%, Iva e cpa Avv. Oreste di Giacomo</p>	IL SIG. TANCREDI DEVE PAGARE ALL' AVV. ORESTE DI GIACOMO IN QUANTO DISTRATTARIO € 1.984,00 OLTRE RIMBORSO FORFETTARIO DEL 15%, IVA E CPA	€ 57.212,36	NO RICORSO CASSAZIONE
VITELLI E.	Tribunale di Benevento	502/2020	QUANTUM	€ 51.689,34 Compreso interessi e rivalutazione	INTERAMENTE LIQUIDATO	<p>Sentenza n.1958/2022 Rigetta l'appello proposto dal Vitelli e condanna l'appellante al pagamento delle spese del grado di giudizio determinato in € 3.000,00 Avv. Loretta Salvatore</p>	IL SIG. VITELLI, HA RIMBORSATO ASEA DI € 3.000,00 IL 11.12.2023	€ 51.689,34	NO RICORSO CASSAZIONE

TOTALE I° GRADO (QUANTUM DEBEATUR) COMPRESI INTERESSI LEGALI + RIVALUT. MONETARIA	€ 424.521,50
TOTALE ANCORA DA LIQUIDARE CON IV ACCORDO TRANSATTIVO VERBALE CDA N.8 DEL 29.11.2023	€ 165.858,14

Tabella 2 - Giudizi sull'an debeatur

TANCREDI Sentenza n.2204/2020 Corte di Appello di Napoli	GRASSO Sentenza n.949/2021 Corte di Appello di Napoli	MASOTTI Sentenza n.4301/2021 Corte di Appello di Napoli	VITELLI Sentenza n.4983/2021 Corte di Appello di Napoli	SAVOIA Sentenza n.3337/2022 Corte di Appello di Napoli	EREDI VERZINO Sentenza n.2380/2022 Corte di Appello di Napoli
4 MENSILITA' Tot. € 7.244,80	0 MENSILITA'	4 MENSILITA' Tot € 7.244,80	0 MENSILITA'	6 MENSILITA' € 10.867,20	10 MENSILITA' Tot € 18.112,00

TOTALE INDENNIZZI (AN DEBEATUR)	€ 43.468,80
TOTALE DA LIQUIDARE CON IV ACCORDO TRANSATTIVO VERBALE CDA N.8 DEL 29.11.2023	€ 38.468,80

9 ELEMENTI DI CRITICITÀ

ALTRE VERTENZE:

- a) CONTENZIOSO CON L'EX PRESIDENTE DEL C.D.A. PER IL RECUPERO SOMME INERENTI ALLA GRATUITÀ CARICA. **Status: il Tribunale di Bn con sentenza R.G.A.C. N.2303/2019, ha confermato il decreto ingiuntivo ottenuto dall'Asea e opposto dall'ex Presidente compensando le spese del giudizio. A seguito dell'appello proposto dall'ex presidente, il C.d.A con verbale n.2 del 17.02.2023, ha conferito nuovamente incarico all'Avv. Palladino per resistere in appello;**
Status: giudizio di Appello che pende dinanzi alla C.A. di Napoli, sarà trattato il 09/07/2024, Giudice relatore dott. Leonardo Pica, sez. 1/B.
- b) COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DINANZI ALLA C.A. DI NAPOLI (RICORSO IN APPELLO PROMOSSO DALLA SOCCOMBENTE SICILIANO COSTRUZIONI S.R.L. AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIB.DI BENEVENTO N. 1274 DEL 28.06.2019. **Status: udienza fissata al 19.03.2025;**
- c) PROCEDURA STRAGIUDIZIALE ATTIVATA DAL DIPENDENTE ANGELO LOMBARDI DINANZI ALLA COMMISSIONE DI CONCILIAZIONE EX ART.410 CPC AVENTE AD OGGETTO IL RICOSCIMENTO DEL DIRITTO ALL'INQUADRAMENTO IN CATEGORIA SUPERIORE CON IL PAGAMENTO DELLE RELATIVE DIFFERENZE RETRIBUTIVE. **Status: definita con verbale accordo tra le parti;**
- d) CONTENZIOSO PER IL RECUPERO DEL DEPOSITO CAUZIONALE RELATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE DELL'EX SEDE DI VIA PEZZAPIANA. **Status: con giudizio di cognizione (R.G. n. 3544/2018) innanzi al Giudice di Pace di Benevento, la I.FI.BEN. S.p.A. è soccombente come da sentenza n. 746/2023. Pende ricorso in Appello – udienza 24.06.2024;**
- e) RICORSO EX ART.316 C.P.C., giusto prot.1522/2023, **promosso dal Sig. Sarchioto Libero Maria innanzi al Giudice di Pace di Airola contro cartella emessa dall'Agenzia Entrate Riscossione - prima udienza 06.09.2023;**
- f) RICORSO AI SENSI DI DELL'ART. 6 DLGS 01.09.2011, N.150, **promosso dal Sig. Goglia Nicola innanzi al Giudice di Pace di Benevento contro cartella emessa dall'Agenzia Entrate Riscossione – prima udienza rinviata 20.09.2024.**

- **CRITICITÀ/IMPELLENZE: GESTIONALI E/O PROGRAMMATICHE.**

1. **Costi sostenuti per la costruzione della variante alla strada Senzamicì.**

È stata inviata, al Provveditorato per le opere pubbliche, istanza per la liquidazione della somma di € 96.672,06, residua del finanziamento di cui al decreto del Commissario ad acta n.6473 del 29.01.1997, ai sensi dell'art.9 del D.lgs n.96/93. Trattasi della somma che L'ENTE PROVINCIA SI ERA IMPEGNATO A CONFERIRE ALL'A.S. ASEA a parziale copertura dei costi sostenuti (mutuo settennale di 168.000 euro) per la realizzazione della predetta variante. L'ultimo sollecito (n.4) è stato inviato dal Settore Tecnico della Provincia, giusto prot. 7580 del 29/03/2022. A tutt'oggi il Provveditorato per le opere pubbliche non ha dato nessuna comunicazione a riguardo. Asea ha suggerito alla Provincia di agire per le vie legali attraverso l'ufficio avvocatura.

10 LE SOLUZIONI IN CAMPO

Obiettivo di Asea è quello di porsi, lì dove è possibile, come intermediario per consentire e favorire un accordo transattivo con le parti in causa, in modo da escludere ogni ulteriore rivendicazione e/o pretesa di carattere giuridico ed economico nei confronti di Asea.

11 RAPPORTICON L'ENTE CONTROLLANTE

Come da previsioni statutarie, periodicamente è stato incontrato il *Presidente della Provincia* informandolo dello stato di gestione e delle decisioni deliberate in sede di C.d.A.

Frequenti sono altresì state le comunicazioni e gli incontri con i referenti degli uffici provinciali legati alle erogazioni dei servizi e delle funzioni affidate ad ASEA.

Al termine di ogni incontro/confronto si è registrata piena condivisione per la realizzazione delle attività e delle opere funzionali al conseguimento degli obiettivi aziendali, in conformità:

- a) alle disposizioni dello statuto;
- b) dei vigenti contratti di servizio;
- c) delle finalità e agli indirizzi determinati dal Consiglio Provinciale.

12 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art 2427 c.1 c.c., nella nota integrativa e nella presente relazione, si illustrano i più significativi criteri di valutazione nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

13 CONCLUSIONI

GENTILI CONSIGLIERI PROVINCIALI

la situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ASEA, come risulta dal Bilancio redatto al 31 Dicembre 2023, che si sottopone alla Vostra approvazione, è in equilibrio. Tutte le voci del Conto Economico e Stato Patrimoniale sono ampiamente illustrate nella Nota Integrativa al Bilancio di

Esercizio. Dalla valutazione prudentiale delle attività poste in essere è ragionevolmente garantita la continuità di vita dell'Azienda e del suo oggetto sociale.

14 APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Il Consiglio di Amministrazione:

A. APPROVA IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023 COMPOSTO DAI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI:

1. Conto Economico.
2. Stato Patrimoniale.
3. Nota Integrativa.
4. Relazione sulla Gestione.

B. APPROVA LA DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO DI ESERCIZIO, PARI AD € 6.770,00 A INCREMENTO DEL FONDO DI RISERVA, IN OSSEQUIO A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 35, COMMA 5, LETTERA A) DELLO STATUTO AZIENDALE.

IL PRESIDENTE CDA ASEA
GIOVANNI MASTROCINQUE